

PROGETTO 31

Il viaggio in Italia – nuove prospettive di ricerca sui resoconti di viaggio

Il progetto, coordinato dal settore ricerca dell'IISG con la collaborazione di Ulrike Böhmel, si propone di individuare metodologie e prospettive di indagine sul viaggio in Italia meno frequentate di quelle tradizionali. L'obiettivo dell'indagine – che si limita agli anni tra il 1750 e il 1850 – è quello di delineare i confini di una visione diffusa e articolata dell'Italia, così come veniva trasmessa dai giornali del tempo, dalle guide per viaggiatori, da resoconti di ampia diffusione, anche popolari, dal racconto di leggende che avessero l'Italia come ambientazione o come co-protagonista e che avessero una ricaduta nell'ampia letteratura sul Bel Paese. Si intende, quindi, mettere in luce aspetti pittoreschi ma anche identitari e culturali che abbiano contribuito a definire l'immagine dell'Italia nei paesi di lingua tedesca: il diffondersi di leggende, l'interesse massonico, la circolazione avventurosa, il timore della violenza e l'importanza degli oggetti, quelli portati nel viaggio e quelli riportati in patria, l'impatto confessionale, le cronache di conversioni, la diffusa presenza femminile, la dimensione ebraica.

Risulta di grande interesse considerare, all'interno di questa ricostruzione immaginaria, la presenza in Italia di viaggiatori eccentrici, figure socialmente discutibili, personaggi misteriosi o entusiasti della fede, per verificare come queste esperienze narrate, descritte e tramandate rientrino nella costellazione italiana dei viaggiatori e dei lettori tedeschi.

La ricerca ha individuato materiali diversi: innanzitutto i Reiseführer del tempo, quindi i Reiseberichte che hanno avuto una notevole diffusione, gli articoli dei giornali e delle riviste sette-ottocenteschi in cui l'immagine dell'Italia sia significativa, i repertori iconografici più diffusi sul Bel Paese che aiutino a isolare il "punto di vista" e le aspettative, le scritture "private", in particolare femminili o delle minoranze, nelle quali si ricompongano aspettative, proiezioni o esperienze; si presta poi particolare attenzione ai materiali archiviali delle società segrete, in particolare illuminati e massoni tedeschi, che guardano all'Italia come terra di diffusione, e ai racconti legati alla loro presenza. In particolare, l'indagine è organizzata attraverso alcune stringhe tematiche: gli oggetti in viaggio; le confessioni; la violenza e la criminalità; Illuminati, massoni, maghi; aspetti di genere nella progettazione e nello spazio di esperienza "Italia" nel XIX secolo; ostilità e ospitalità.